

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — 2^a TORNATA DEL 13 LUGLIO 1880

— Mancini — Martelli-Bolognini — Martinelli — Martini Giovanni Battista — Marzi — Marzotto — Mascilli (in congedo) — Massa — Massari — Mas-sarucci — Maurigi — Mellerio — Mezzanotte — Minucci — Molfino (in missione) — Monzani — Morana — Mordini — Morelli (in congedo) — Mori — Morini — Morrone — Mosca — Moscatelli — Mussi (in congedo).

Nanni (in missione) — Napodano — Nervo — Nicotera (ammalato) — Nocito.

Odescalchi — Orilia.

Pace — Paccelli (in congedo) — Papadopoli Nicola — Parpaglia — Paternostro (in congedo) — Patrizii (in congedo) — Pavoncelli — Pedroni — Pepe — Perazzi — Peruzzi — Pianciani — Picardi (in congedo) — Piccoli — Pierantoni — Pirisi-Siotto — Plutino Agostino — Plutino Fabrizio — Polidori — Polti — Polvere — Puccioni (in congedo) — Pulcrano — Pullè.

Raffaele (in congedo) — Raggio — Ranco (in congedo) — Randaccio — Ranieri — Ratti — Riberi Spirito — Ricasoli (ammalato) — Righi (in missione) — Rinaldi — Riola — Robecchi — Romanin-Iacur — Romano (in congedo) — Roncalli — Ronchei — Ronchetti Scipione — Ronchetti Tito Ruggiero (in congedo).

Saladini — Salemi-Oddo — Sambiasi — Sandonnini — Sciacca della Scala (in congedo) — Seismit-Doda — Sella (in congedo) — Serafini — Ser-ristori — Simoni — Sonnino Giorgio (in congedo) — Soro-Pirino — Sorrentino — Spalletti — Spaventa — Sprovieri.

Tenerelli — Tortorici — Tranfo — Trevisani — Tumminelli-Conti (in congedo).

Vastarini-Cresi — Viarana — Villa — Villari — Visconti-Venosta — Vollaro.

Zanardelli — Zuccaro.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione per appello nominale sull'ordine del giorno dell'onorevole Martini.

Presenti	274
Votanti	267
Risposero sì	246
Risposero no	21
Astenuti	7

La Camera approva l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Martini.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEI PROVVEDIMENTI FINANZIARI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito del disegno di legge dei provvedimenti finanziari.

Come la Camera ricorda, ieri si chiuse la discussione generale sull'allegato *D*.

Li prego di far silenzio.

Verremo ora alla discussione degli articoli dell'allegato *D*.

« Art. 1. L'ammissione al gratuito patrocinio dei corpi morali di cui all'articolo 8 del decreto 6 dicembre 1865, n° 2627, può aver luogo soltanto a favore di quelli che dimostrino avere per iscopo la carità e l'istruzione pei poveri, e che non avendo rendite fisse e patrimoniali superiori ai carichi necessari e irriducibili a cui soggiacciono, siano nella impossibilità di sostenere le spese giudiziali. »

Ha facoltà di parlare sull'articolo 1 l'onorevole Berio.

BERIO. Ho due parole da dire per proporre un piccolo cambiamento nell'articolo 1.

L'articolo contiene un'e che se non fosse mutata in un o potrebbe dare luogo ad un'enorme ingiustizia. Esso dice:

« L'ammissione al gratuito patrocinio dei corpi morali, ecc., può anche aver luogo soltanto a favore di quelli che dimostrino avere per iscopo la carità e l'istruzione pei poveri. »

Stando a questa dicitura, e l'e essendo congiuntivo ne verrebbe per conseguenza che quegli istituti ed opere pie, i quali hanno per iscopo soltanto la carità pei poveri e non la loro istruzione, non sarebbero ammessi al gratuito patrocinio; quindi gli ospedali, i ricoveri di mendicizia per i vecchi, ecc., verrebbero esclusi.

Ciò sarebbe enorme, ed io credo che l'onorevole ministro non avrà difficoltà ad accettare che sia cambiato quell'e in o, essendo manifesto che questa piccola mutazione elimina una grave ingiustizia che altrimenti resterebbe, con poca nostra lode, nella legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Luporini propone che in fine dell'articolo primo sia aggiunto il seguente inciso:

« Nulla è innovato rispetto ai corpi morali che hanno per iscopo il ricovero e la cura degli ammalati, e la distribuzione gratuita dei medicinali ai poveri. »

Evidentemente, onorevole Luporini, questo è un emendamento che è conseguenza del dircorso da lei fatto ieri?

LUPORINI. Sissignore.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

MINISTRO DELLE FINANZE. Dichiaro di accettare l'emendamento preposto dall'onorevole Berio, cioè di cambiare l'e in o nell'articolo primo per la ragione